

**Invito a presentare manifestazioni di interesse per
la costruzione di scuole innovative**

art. 1, comma 153, della Legge 13 luglio 2015 n. 107

"Bando INAIL - Scuole Innovative"

1. OBIETTIVI

Il presente invito è finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la individuazione di aree territoriali idonee ad ospitare nuove scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale ed antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio, come dettato dal decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) 7 agosto 2015, n. 593, attualmente in fase di registrazione della Corte dei Conti in attuazione di quanto previsto all'articolo 1, comma 153 della legge 13 luglio 2015, n. 107.

2. SOGGETTI PROPONENTI

Possono partecipare alla manifestazione di interesse le Amministrazioni Provinciali, la Città Metropolitana di Napoli, i Comuni, anche costituiti in partenariato e/o in forma associata che abbiano la disponibilità dell'area destinata o da destinare all'edilizia scolastica.

Nel caso in cui la proprietà sia di un Ente Locale e l'onere della gestione della manutenzione di un altro in forza della Legge 23/96 si richiede la presentazione congiunta della manifestazione di interesse.

Ogni soggetto proponente potrà presentare una sola manifestazione di interesse.

3. PROPOSTA PROGETTUALE

La manifestazione di interesse deve riguardare esclusivamente la realizzazione di nuove scuole.

L'intervento proposto deve essere collocato in un'area nella piena disponibilità dell'ente, già completa di tutti i servizi, urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi e quant'altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione.

La nuova scuola potrà riguardare le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo e secondo grado.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA, MODALITA' DI ATTUAZIONE E SPESE AMMESSE

La Regione Campania nel piano di riparto delle risorse finanziarie - di cui al decreto MIUR 7 agosto 2015, n. 593 - è destinataria di un finanziamento pari a €29.033.809,81.

Entro il 15 ottobre 2015 la Regione Campania provvede a trasmettere al MIUR le proposte selezionate, sino ad un massimo di cinque; in seguito il MIUR, con proprio decreto, indice uno specifico concorso con procedura aperta per la presentazione di proposte progettuali relativi agli interventi individuati dalle Regioni nel limite delle risorse assegnate e, comunque, almeno uno per Regione.

Gli Enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento possono affidare i successivi livelli di progettazione ai soggetti individuati a seguito di concorso di cui al capoverso precedente.

Sono ammesse esclusivamente le spese per la costruzione di nuovi edifici scolastici. Gli immobili resteranno di proprietà dell'INAIL che provvederà a stipulare appositi contratti con il MIUR e con gli Enti che risulteranno beneficiari; il canone d'affitto sarà a carico dello Stato.

Sono escluse e, quindi, sono a carico dell'Ente locale beneficiario le spese per:

- a) indagini preliminari,
- b) progettazione;
- c) arredi, allestimenti ed attrezzature per la didattica;
- d) eventuale demolizione di fabbricati;

- e) bonifica dell'area;
 f) spese per la collocazione temporanea degli alunni.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI

Le manifestazioni di interesse verranno valutate da apposita Commissione di valutazione secondo i criteri di cui alla tabella con i relativi punteggi:

CRITERIO	PUNTI	MAX
La proposta permette di perseguire obiettivi di razionalizzazione della rete scolastica e/o di accorpamento o aggregazione di più sedi scolastiche esistenti	3 PUNTI in caso di aggregazione di più punti di erogazione del servizio 6 PUNTI in caso di accorpamento di istituzioni scolastiche sottodimensionate 6 PUNTI in caso di dismissione di locazioni passive.	15 PUNTI
Ampiezza del bacino di riferimento, inteso come popolazione scolastica potenzialmente interessata dalla proposta	0 PUNTI fino a 400 allievi; 5 PUNTI da 400 a 600 allievi 5 PUNTI + 1 per ogni 100 allievi oltre i 600 (fino ad un massimo di 15 punti)	15 PUNTI
Disponibilità di uno specifico servizio di trasporto che garantisca collegamenti adeguati al territorio e all'utenza	10 PUNTI Area già collegata 5 PUNTI disponibilità a creare i servizi di collegamento	10 PUNTI
Disponibilità dell'ente a promuovere con la nuova scuola la riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica attraverso l'utilizzo delle strutture	5 PUNTI	5 PUNTI
Disponibilità dell'ente a garantire un utilizzo esteso al territorio del nuovo edificio scolastico	1 PUNTO Biblioteca: 1 PUNTO Auditorium 1 PUNTO Palestra 1 PUNTO Spazi comuni 2 PUNTI Servizi all'Infanzia (Asili nido)	6 PUNTI
Disponibilità dell'ente a promuovere l'innovazione didattica, la sperimentazione di nuovi ambienti, di nuovi modelli di apprendimento	5 PUNTI	5 PUNTI
Localizzazione della nuova scuola in una delle aree di maggiore concentrazione di dispersione scolastica, individuate dalla Circolare MIUR del 31/07/2012,	10 PUNTI	10 PUNTI

Localizzazione della nuova scuola in uno dei Comuni ricadenti nelle aree interne individuate dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 600/2014, che congiuntamente danno vita ad un Polo Scolastico, a servizio di più Comuni e comportante la razionalizzazione a livello di dimensionamento scolastico;	4 PUNTI	4 PUNTI
Localizzazione che consente di conseguire un obiettivo di riqualificazione urbana	5 PUNTI con riferimento alla sede della nuova scuola 5 PUNTI con riferimento all'area attualmente utilizzata dall'edificio o dagli edifici scolastici	10 PUNTI * * Punteggi cumulabili sia in caso di delocalizzazione della scuola, qualora l'Ente abbia un Piano di ridestinazione dell'immobile precedentemente adibito ad uso scolastico, sia nel caso di abbattimento e ricostruzione in situ.

L'attribuzione dei singoli punteggi è subordinata alla presentazione, per ciascuno di essi, di specifica descrizione illustrativa della proposta, redatta nella Scheda dell'intervento, nella quale vengano espone, in modo sintetico ma esauriente, le modalità di attuazione dell'intervento, con particolare riferimento agli aspetti oggetto di valutazione.

Qualora i dati inseriti nella dichiarazione sostitutiva risultino affetti da errore materiale o ideologico e, in particolare, confliggenti o non comprovati dai dati in possesso dell'Amministrazione regionale o nella documentazione prodotta, vengono considerati come non valutabili e non danno diritto al punteggio. La Commissione può richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti.

Nell'eventualità di pari punteggio la Commissione di valutazione darà preferenza alla manifestazione di interesse per la costruzione di una scuola innovativa ubicata nel Comune che presenta la maggiore popolazione residente.

6. Documentazione

All'atto della presentazione della manifestazione di interesse, dovrà essere fornita la seguente documentazione quale parte integrante:

- ⤴ domanda di cui all'allegato 1 al presente invito;
- ⤴ scheda MIUR riassuntiva dell'intervento, di cui all'all.2 al presente invito;
- ⤴ eventuale "Protocollo di Intesa" per la costituzione del partenariato tra Comuni, debitamente deliberato, con mandato di rappresentanza all'Ente Capofila, ovvero "Protocollo di Intenti" alla sottoscrizione dello stesso a firma del legale rappresentante dell'Ente capofila pro-tempore.
- ⤴ Delibera di autorizzazione al legale rappresentante a presentare la manifestazione di interesse di ciascun Ente coinvolto nell'operazione;
- ⤴ ortofoto dell'area dell'intervento, in formato pdf
- ⤴ areofotogrammetria, in formato pdf
- ⤴ sezioni significative dell'area, in formato pdf
- ⤴ estratti planimetrici del Piano urbanistico comunale e relative norme tecniche di attuazione e di eventuali Piani paesaggistici e/o territoriali;
- ⤴ link al sito del Comune riportante il regolamento edilizio del Comune e/o dei Comuni interessati;
- ⤴ eventuale parere del/dei dirigenti scolastici delle scuole oggetto della riorganizzazione sull'ipotesi di intervento e riorganizzazione.

7. Procedure per la presentazione della domanda

La manifestazione di interesse, sottoscritta dal legale rappresentante deve pervenire alla Regione Campania entro le ore 24:00 del 8 ottobre 2015 tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta: edisco@pec.regione.campania.it e deve contenere la documentazione, di cui al punto 6.

Gli allegati 1 e 2 devono essere compilati informaticamente e, successivamente, stampati, sottoscritti e, insieme al resto della documentazione, trasmessi tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta: edisco@pec.regione.campania.it.

8. Ammissibilità

Le manifestazioni di interesse non complete della documentazione predetta o comunque presentate con modalità diverse da quanto sopra indicato non saranno considerate ammissibili.

Non saranno, altresì, considerate ammissibili le istanze presentate da Enti diversi da quelli indicati, relative ad aree e ad interventi diversi da quelli indicati.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte degli Enti proponenti, né per eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

9. Responsabile del procedimento e Trattamenti Dati

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/03, i dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Ai sensi dell'articolo 7 del decreto citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando richiesta scritta alla Regione Campania, titolare del trattamento.

Ai fini dell'esercizio dei diritti degli interessati, di cui all'art. 7 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, si informa che il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente Responsabile dell'UOD Istruzione della Regione Campania.

10. Informazioni e contatti

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi ai numeri telefonici 081/7966540-6560 o inviando una e mail all'indirizzo dg11.uod02@pec.regione.campania.it .

Il/La sottoscritto/a.....nato/a a..... il....., codice fiscalein qualità di legale rappresentante dell'Ente con sede in....., codice fiscale n.
in relazione

all'invito a presentare manifestazione di interesse per la realizzazione di edifici scolastici innovativi di cui al decreto MIUR 7 agosto 2015, n. 593 ("Bando INAIL – Scuole Innovative"), secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta della Regione Campania n..... del, consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica. n. 445/00, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di seguito indicate

DICHIARA

la piena disponibilità dell'area su cui viene costruito l'edificio scolastico, urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione contraddistinta dalle seguenti coordinate catastali:

mappale.....sub.....

la disponibilità a promuovere un utilizzo esteso delle dotazioni scolastiche quali: biblioteca, palestra, auditorium, spazi comuni di condivisione, laboratori ed altro per attività extrascolastiche e culturali, sociali e sportive d'interesse pubblico, compatibilmente con l'espletamento delle attività curricolari e al di fuori dell'orario scolastico, nonché garantire un'ampia apertura e coinvolgimento del territorio;

il nuovo edificio comprenderà le seguenti istituzioni scolastiche:

scuola dell'infanzia (nome/codice MIUR)
scuola primaria (nome/codice MIUR)
scuola secondaria di I grado (nome/codice MIUR)
Scuola secondaria di II grado (nome/codice MIUR)

- la proposta persegue obiettivi di razionalizzazione della rete scolastica attraverso:
- aggregazione di più punti di erogazione del servizio
- accorpamento di istituzioni scolastiche sottodimensionate
- dismissioni di locazioni passive

la popolazione scolastica interessata dalla proposta è pari a:

- ≤ 400 alunni
- > di 400 o = a 600 alunni
- > di 600 e = a _____

la disponibilità:

- di apposito servizio di trasporto che garantisce collegamenti al territorio e all'utenza
- a creare adeguati servizi di collegamento al territorio e all'utenza

la disponibilità a promuovere con la nuova scuola la riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica attraverso l'utilizzo delle strutture

la disponibilità dell'Ente a garantire un utilizzo esteso al territorio del nuovo edificio scolastico, attraverso

- Biblioteca
- Auditorium

- Palestra
- Spazi comuni
- Servizi all'infanzia (Asili nido)

- la disponibilità a promuovere l'innovazione didattica, la sperimentazione di nuovi ambienti e di nuovi modelli di apprendimento

- la localizzazione della nuova scuola ricade in una delle aree individuate dalla Circolare MIUR del 31/07/2012

- la localizzazione della nuova scuola ricade in una delle aree interne di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 600/2014

- la localizzazione della nuova scuola consente di conseguire un obiettivo di riqualificazione urbana

- l'impegno a coprire le spese non ammissibili, nel caso di ammissione a beneficio della manifestazione di interesse, così come indicate nel Decreto MIUR n. 593/2015;

- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa..

Allega la seguente documentazione:

- ⤴ scheda MIUR riassuntiva dell'intervento , di cui all'all.2 al presente invito;
- ⤴ eventuale "Protocollo di Intesa" per la costituzione del partenariato tra Comuni, debitamente deliberato, con mandato di rappresentanza all'Ente Capofila, ovvero "Protocollo di Intenti" alla sottoscrizione dello stesso a firma del legale rappresentante dell'Ente capofila pro-tempore.
- ⤴ Delibera di autorizzazione al legale rappresentante a presentare la manifestazione di interesse di ciascun Ente coinvolto nell'operazione;
- ⤴ ortofoto dell'area dell'intervento, in formato pdf
- ⤴ areofotogrammetria, in formato pdf
- ⤴ sezioni significative dell'area, in formato pdf
- ⤴ estratti planimetrici del Piano urbanistico comunale e relative norme tecniche di attuazione e di eventuali Piani paesaggistici e/o territoriali;
- ⤴ link al sito del Comune riportante il regolamento edilizio del Comune e/o dei Comuni interessati;
- ⤴ eventuale parere del/dei dirigenti scolastici delle scuole oggetto della riorganizzazione sull'ipotesi di intervento e riorganizzazione.

Cordiali saluti

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante dell'Ente

Scheda MIUR riassuntiva dell'intervento _ all.2

Indicazione soggetto e/o soggetti proponenti

Descrizione intervento e tipologia di scuola (max 20 righe)

Descrizione area di intervento precisando la proprietà e l'idoneità urbanistica con descrizione di eventuali vincoli (max 20 righe)

Indicazione dell'eventuale contestuale dimissione di immobili in locazione passiva (max 10 righe)

Relazione sull'ampiezza dell'eventuale bacino territoriale di utenza dell'intervento con descrizione degli obiettivi di razionalizzazione e accorpamento della rete scolastica (max 15 righe)

Descrizione del sistema di trasporto a servizio dell'utenza (max 10 righe)

Descrizione dell'impatto dell'intervento sulla riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica attraverso la condivisione delle strutture scolastiche e l'utilizzo esteso al territorio (biblioteche, palestre, laboratori, servizi all'infanzia, etc.) (max 20 righe)

Descrizione del livello di innovazione didattica (max 10 righe)

Importo complessivo stimato dei lavori, **escluse le spese non ammissibili** relative a: indagini preliminari, progettazione; arredi, allestimenti ed attrezzature per la didattica; eventuale demolizione di fabbricati; bonifica dell'area; spese per la collocazione temporanea degli alunni durante i lavori;

Localizzazione in una delle aree di maggiore concentrazione di dispersione scolastica, individuate dalla Circolare MIUR del 31/07/2012. (Riportare se il Comune o l'area è compresa nell'elenco delle aree allegato alla DGR 22/2015)

--

Localizzazione in uno dei Comuni ricadenti nelle aree interne individuate dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 600/2014, che insieme ad altri Comuni dà vita ad un Polo scolastico comportante la razionalizzazione a livello di dimensionamento scolastico. (max 10 righe).

(Indicare i Comuni coinvolti)

Localizzazione che consente di conseguire un obiettivo di riqualificazione urbana. (max 10 righe).

(Descrivere esaurientemente gli obiettivi di riqualificazione nell'area oggetto di intervento. Indicare, altresì, la eventuale ridestinazione dell'immobile attualmente adibito ad edificio scolastico, nell'ambito della strategia di riqualificazione perseguita).

data.....

Il legale Rappresentante dell'Ente
(nome, cognome)